



SCRITTURA MISTA

Bianciardi contro la cultura del banale

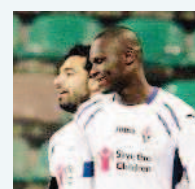
A PAGINA XIII



@VIA PISTOIESE

Rissa al Viper, chiuso per quindici giorni

WWW.FIRENZE.REPUBBLICA.IT



LA FIORENTINA

Babacar denunciato ma oggi è titolare

SERVIZI ALLE PAGINE VIII E IX

Tra Pd e assessore accuse reciproche sul Piano paesaggistico

- > Marson evoca il "partito del cemento", subito insorge
- > il segretario Parrini: "I nostri sindaci sanno cosa fare"
- > Rossi nel mezzo: "I giudizi di Anna pericolosi scivoloni"

PIANO paesaggistico, è scontro totale tra il Pd e l'assessore regionale all'urbanistica Anna Marson che due giorni fa al "Corriere" dice di essere pronta a dimettersi se il piano del paesaggio verrà stravolto come hanno in mente i Democratici: «Mi sembra di vedere un partito del mattone e della pietra». Il governatore Enrico Rossi la stoppa: «Marson è un grande tecnico ma quando esprime giudizi politici compie scivoloni pericolosi». Il Pd è fermamente intenzionato a modificare le direttive del Piano paesaggistico a firma Marson: «Va benissimo la tutela ma dobbiamo declinarla con il lavoro». E il segretario regionale Parrini: «I nostri sindaci sanno coniugare tutela e sviluppo».

SERVIZI A PAGINA II

LE IDEE

Quel monocolor grigio come il cemento

TOMASO MONTANARI

NELLA reprimenda che Enrico Rossi ha riservato al migliore dei suoi assessori, Anna Marson, si legge che il presidente toscano si adopererà «per trovare le soluzioni più avanzate per conciliare ambiente e lavoro». Rossi ce l'ha già in mano quella soluzione: è l'avanzatissimo Piano Paesaggistico, che il suo partito sembra deciso a inabissare.

SEGUE A PAGINA II

LA SINISTRA

No alla legge elettorale per cercare se stessa

MASSIMO VANNI

«IL TOSCANELLUM sacrifica i principi della democrazia ed è giusto che si pronunci la Corte costituzionale». Si apre la guerra legale alla legge elettorale toscana. Il 26 gennaio è stato depositato un ricorso al tribunale di Firenze dell'avvocato Carlo Besostri, già protagonista dell'abrogazione parziale del 'Porcellum'.

SEGUE A PAGINA III

PISA/LE INDAGINI SUL BUCO DA PIÙ DI TRE MILIONI NELLE CASSE DELL'ISTITUTO DI FISILOGIA

Falsa laurea per il dirigente Cnr

IL RESPONSABILE dell'ufficio progetti dell'Istituto di fisiologia del Cnr aveva ottenuto quel lavoro grazie a una falsa laurea, dopo essere entrato nel Consiglio nazionale delle ricerche come custode. E da quell'ufficio avrebbe inventato false sponsorizzazioni dei progetti per far arrivare gli anticipi di cassa. Secondo le prime mosse dell'inchiesta della procura questo avrebbe provocato un ammanco superiore ai tre milioni. Ma non si esclude che la cifra sia più alta.

BOCCIA A PAGINA VII



IL PROGETTO

Droni in volo sopra la città per mostrare in tempo reale i cambiamenti ai cittadini

SERVIZIO A PAGINA VI

IBUS ATAF

Dodici nuovi mezzi sulle linee C1, C2 e C3 viaggeranno in centro

SERVIZIO A PAGINA VII

LA MENSA DELLA CARITAS



Il Comune taglia i soldi a via Baracca "Basta carità, meglio darli all'assistenza"

MENSE per i poveri, Palazzo Vecchio sforbica e cambia tutto. Di fronte ai quasi 50 milioni di euro di tagli che il bilancio porta in dote, la giunta Nardella si decide a un drastico cambio di strategia: stop ai 700 mila euro di finanziamento diretto alla grande mensa comunale di via Baracca, gestita da Caritas; 300 mila euro in più invece alle piccole mense di quartiere, anche quelle oggi in appalto all'ente caritatevole della Curia e ospitate in centri anziani e circoli Arci. Il risultato è una stangata sul settore sui 3-400 mila euro. L'effetto, una rivoluzione nell'assistenza ai poveri.

ERNESTO FERRARA A PAGINA IV

PAROLE

PIPPO RUSSO

Se l'economia si impone sui tempi della vita

Chiudere le scuole il sabato solo per i costi potrebbe essere il primo taglio di una lunga lista

QUAL è la parola della settimana? Senza dubbio alcuno è sabato. Che è un giorno della settimana ma anche una categoria dello spirito per via del suo tenore semifestivo. Sovente è il vero giorno di relax settimanale, il preannuncio d'una vacanza domenicale che dal canto suo se ne vola via in fretta bruciando le promesse del giorno prima e trasformandosi nel tempo delle malinconie. Ma il sabato può essere anche tante altre cose. Per esempio, il tempo d'una sosta forzata a causa d'esigenze materiali. Ciò che rischia d'essere applicato in seguito alla proposta, avanzata in Toscana, di chiudere gli istituti scolastici giusto quel giorno per ragioni di contenimento dei costi. Si tratta di una proposta avanzata dalla Provincia di Livorno (cioè un ente che dovrebbe essere già chiuso, e non soltanto di sabato), e che potrebbe essere presto messa in agenda per una discussione come possibile soluzione su scala regionale.

Il problema che questa soluzione si propone di risolvere è reale: la contrazione delle risorse da destinare ai costi di gestione degli istituti. E tuttavia il rimedio è semplicemente desolante. Perché si potrebbe ammettere di distribuire su un giorno in meno l'attività didattica se ciò rispondesse a esigenze di tipo nuovo, nella gestione dei tempi d'apprendimento e di quelli da lasciare liberi a docenti e discenti. E invece la proposta giunge per ragioni esclusivamente economiche

SEGUE A PAGINA VI

Da 37 anni al servizio della tua salute, del tuo benessere e della tua bellezza.

Le mie Erbe
dal 1978
di Mariella Camalori

Oltre 200 piante officinali.
Estratti e succhi di piante fresche.
Integratori per adulti e bambini.
Alimenti integrali biologici.
Fiori di Bach, Formula Caisse



Scandicci
Via Alfieri, 12 - Tel. 055.2579907
P.le della Resistenza 6/B - Tel. 055.250184

Firenze
Via Costetti, 1 - Tel. e Fax 055 7323786
www.lemieerbe.it - lemieerbe@gmail.com

BIENTINA/INUTILI LE RICERCHE: NESSUNA TRACCIADISILVIA SPADONI, 27 ANNI

Sparita dopo la lite col fidanzato

GERARDO ADINOLFI

SECONDO quanto raccontato dal fidanzato Silvia Spadoni, 27 anni, di Bientina, in provincia di Pisa, ha sbattuto la porta di casa dopo una lite, è salita sulla sua auto e ha fatto perdere le sue tracce. La giovane, dipendente della Pubblica Assistenza di Cascina, è scomparsa dalla sera di giovedì 19 febbraio, tra le 19.30 e le 20. Ieri mattina i genitori della ragazza e il fidanzato con cui convive hanno presentato la denuncia di scomparsa ai carabinieri di Pontedera. Le ricerche sono andate avanti per tutto il giorno ma senza risultato: non c'è traccia né della ventisettenne né della sua auto, una Chevrolet Ma-



Silvia Spadoni

tiz. I carabinieri non escludono alcuna pista, anche se per ora quella privilegiata resta quella della scomparsa. Silvia potrebbe essersi allontanata per prendersi una pausa di riflessione. Ieri il fidanzato è stato ascoltato dai militari per ricostruire il loro litigio e la serata del 19. Il cellulare di Silvia risulta spento e l'ultima cella agganciata dal telefonino è quella dell'area dell'abitazione dove vive con il fidanzato. Su Facebook gli appelli della Pubblica Assistenza di Cascina e Pisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA